

**AGENZIA ITALIANA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE –  
PROMOS ITALIA S.C.R.L**

**Sede legale: Via Meravigli n. 9/B, 20123 Milano (MI)**

**C.F. e P. Iva: 10322390963**

**REA: MI – 2522412**

**Capitale sociale: 2.000.000,00= i.v.**

**\*.\*.\*.\***

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI  
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività secondo i doveri di vigilanza di cui all'art. 2403, primo comma, c.c.; la presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge ed alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale – Principi di comportamento del Collegio Sindacale di Società non quotate", emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale, in carica alla data della presente Relazione, è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 25 maggio 2020 e il suo incarico scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

**Attività di vigilanza del Collegio Sindacale**

Le attività del Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2020, in ragione della perdurante pandemia COVID-19, si sono svolte con modalità "in remoto" e con l'acquisizione di dati e informazioni in formato elettronico e lo svolgimento delle proprie riunioni in audio/video conferenza.

Durante le riunioni periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito dei propri doveri di vigilanza, nel corso dell'esercizio 2020 ha potuto constatare di come il Direttore Generale ed i Responsabili delle Funzioni aziendali, ove richiesti, abbiano periodicamente illustrato al Consiglio di Amministrazione le informazioni sul generale

andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

Nella Relazione sulla gestione che accompagna il Bilancio di esercizio il Consiglio di Amministrazione informa riguardo alla composizione dei rischi ai quali la Società è esposta nell'esercizio della sua attività.

Nella Relazione sulla gestione viene precisato dal Consiglio di Amministrazione che, pur in pendenza della pandemia COVID-19, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la Società non ha registrato una flessione significativa dei ricavi.

Il Collegio Sindacale può attestare che le decisioni assunte dai Soci e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale: le operazioni poste in essere dal Consiglio di Amministrazione sono state anch'esse conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c..

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2020, ha rilasciato il proprio parere laddove richiesto dalla legge.

Con riguardo alle implicazioni derivanti dall'epidemia da COVID-19, in termini di impatto sulla struttura organizzativa e sull'informativa resa in Bilancio, il Collegio Sindacale ritiene opportuno segnalare quanto segue.

La situazione di profonda incertezza che ha caratterizzato l'esercizio 2020 per l'intero sistema economico nazionale, in relazione all'imporsi ed allo svilupparsi, in diverse fasi, della pandemia da COVID-19, ha portato all'emanazione nel tempo di provvedimenti governativi che, nel dichiarare lo stato di emergenza, hanno determinato l'adozione di misure particolarmente stringenti per la limitazione della diffusione della pandemia sul territorio nazionale, quali situazioni di lockdown totale o parziale.

In relazione alle implicazioni derivanti dalla grave emergenza pandemica da COVID-19, il Collegio Sindacale ha potuto prendere atto di quanto segue.

Pur nel rispetto della normativa speciale, l'attività amministrativa e di gestione organizzativa della Società non si è interrotta ed è proseguita, a partire dal mese di marzo 2020, alternando il personale dipendente, la presenza presso gli uffici aziendali con periodi in cui la prestazione lavorativa è stata svolta con modalità "lavoro agile", quindi "in remoto".

Tenuto conto del grado di affidabilità che la Società ha dimostrato di possedere nel corso dell'esercizio, anche riguardo al dover assicurare un corretto svolgimento delle riunioni e un adeguato sistema di trasmissione dei flussi informativi, il Collegio Sindacale ritiene che l'adozione di tali modalità non abbia diminuito o inficiato il grado di attendibilità delle informazioni ricevute e l'efficacia sia della propria attività, sia, nel complesso, dell'attività del Consiglio di Amministrazione e dell'intera struttura.

La Società ha in essere il Modello Organizzativo Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, il cui aggiornamento è stato recentemente deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2021.

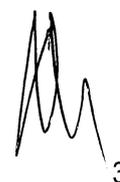
In tale occasione il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione annuale sul Governo societario ex art. 6, comma 4, D.Lgs. n. 175/2016, il Piano triennale 2021-2023 per la prevenzione della corruzione in conformità alla Legge n. 190/2012 – D.Lgs. n. 33/2013 e modifiche al Codice Etico ed alla procedura “whistleblowing”.

L'Organismo di Vigilanza ha presentato in data 8 febbraio 2021 la propria Relazione relativa all'attività svolta nel corso dell'esercizio 2020, nella quale non sono state riscontrate non conformità.

In ragione di quanto disposto dagli artt. 3 e 21 del D.Lgs. n. 50/2016, il Consiglio di Amministrazione approva periodicamente il programma biennale degli acquisti di beni e servizi: nella riunione del 18 gennaio 2021 è stato approvato il Programma per il biennio 2021-2022, con incarico al Direttore Generale di dar corso all'aggiornamento del Programma biennale nel corso del periodo 2021-2022.

Il Collegio Sindacale dà atto che i Soci, indipendentemente dalla quota posseduta, esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi, secondo il modello dell'inhouse providing, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016 e dall'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016. Il controllo analogo è esercitato anche mediante il Comitato per il controllo analogo previsto dall'art. 24 dello Statuto e il cui funzionamento è disciplinato da apposito Regolamento approvato dall'Assemblea della Società in data 31 gennaio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota integrativa, informa che il mandato al Comitato per il controllo analogo è stato conferito in data 18 aprile 2018 e scade con l'Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2020. Il Presidente del Comitato Alessandro Curti è decaduto dalla carica in data 14 settembre 2020 ai sensi dell'art. 24.4 dello Statuto, a seguito della decadenza degli Organi della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ravenna a sensi dell'art. 61 del D.L. n. 104/2020, convertito in Legge n. 126/2020.



3

## Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31 marzo 2021 e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., che descrive in maniera esauriente l'attività svolta ed i fatti di particolare rilievo accaduti nell'esercizio.

Il Bilancio dell'esercizio e la Relazione sulla gestione sono stati messi a disposizione del Collegio Sindacale in occasione della riunione consiliare che li ha approvati.

La revisione legale è affidata alla Società di Revisione BDO Italia S.p.A., che ha redatto in data 8 aprile 2021 la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. n. 39/2010, la quale non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito del Bilancio si è proceduto alla verifica riguardo l'impostazione generale data allo stesso, alla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tal riguardo il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolari da riferire.

In merito alla struttura del Bilancio il Collegio Sindacale informa che:

- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- gli schemi di Bilancio adottati ed i principi contabili descritti nella Nota integrativa sono conformi alle disposizioni di legge come disciplinate dal D.Lgs. n.139/2015 ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità "OIC";
- i criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del precedente Bilancio;
- tra le immobilizzazioni immateriali è iscritta la voce "avviamento" relativa alla componente patrimoniale attiva riferita ai "rami d'azienda" conferiti nel mese di gennaio esercizio 2019 dai Soci conferenti e dalla componente patrimoniale del "ramo d'azienda" di Unionfiliere, acquistato nel mese di giugno esercizio 2020, nei valori attestati da stime peritali ed al netto delle quote di ammortamento dedotte.

Il Collegio Sindacale esprime il proprio consenso ai sensi art. 2426, n. 6, c.c. all'iscrizione all'attivo patrimoniale del complessivo importo di Euro 366.121= alla voce "avviamento" e riferito ai conferimenti/acquisizione dei "rami d'azienda" indicati in Nota integrativa;



- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non vi sono osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- il Consiglio di Amministrazione ha informato di aver predisposto il Bilancio nella prospettiva della continuità aziendale e di aver effettuato l'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri dell'epidemia COVID-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società;
- il Consiglio di Amministrazione ha informato in Nota integrativa riguardo alle operazioni realizzate con le Camere di commercio socie e parti correlate (art. 2359 e art. 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice Civile): nello svolgimento della propria attività, la Società intrattiene rapporti a condizioni di mercato, sia con le Camere socie sia con altre Società sottoposte al controllo delle Camere socie, nonché con parti correlate come definite dall'art. 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice Civile.

Nella Nota integrativa viene precisato che la Società principalmente eroga alle Camere socie servizi consortili, i cui rapporti sono regolati da regolamento consortile e offerte commerciali. Per quanto riguarda le Società soggette al controllo delle controllanti, in particolare con la società Parcam S.r.l., la Nota integrativa informa che la Società ha sottoscritto una convenzione triennale, valida per gli anni 2021-2023, con oggetto circoscritto alle attività di controllo di gestione, ufficio legale (con esclusione delle attività per legge riservate agli iscritti negli appositi albi professionali) e gestione del personale, contenente i termini del progetto di collaborazione;

- il Consiglio di Amministrazione, nella Nota integrativa, ha provveduto a dare evidenza delle informazioni richieste dalla Legge n. 124/2017, precisando che la Società ha ricevuto nell'esercizio contributi dai Soci ai sensi del Regolamento consortile in vigore in Società. In particolare, poi, rappresenta che la voce "Fondi per rischi e oneri" è composta per Euro 145.262= da fondo rischi e oneri futuri conferito dalla Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e per Euro 147.916= per accantonamento a riduzione dell'impegno economico dei Soci per l'anno successivo, nella misura massima del 50%, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento consortile e che la variazione di Euro 40.330= rispetto all'esercizio precedente corrisponde alla somma algebrica dell'accantonamento, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento consortile, a riduzione dell'impegno Soci per l'anno 2021 e al rilascio di Euro 107.587=, accantonati al 31 dicembre 2019 a riduzione del loro impegno per l'anno 2020.

La Società nell'esercizio ha inoltre incassato Euro 259.489= per un credito in contenzioso con Regione Lombardia, conferito dalla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi il 31 gennaio 2019 nell'ambito del conferimento dell'azienda speciale Promos a valore di 1= Euro, con accordo di riversare alla Camera di commercio il maggior importo incassato rispetto

al valore conferito, al netto delle spese sostenute per il recupero. Il credito era relativo ad un contributo e, all'atto del pagamento, l'Ente erogatore ha applicato la ritenuta del 4% a titolo di acconto Ires;

- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del Bilancio, risulta essere positivo per Euro 309.669=.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Consiglio di Amministrazione in Nota integrativa che è conforme al Codice Civile e all'art. 24, comma 2, dello Statuto della Società.

### **Conclusioni**

Con l'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2020 scade il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione e pertanto i Soci sono chiamati ad assumere la delibera di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 8 aprile 2021

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente Dott. Antonio Guastoni

